

TI_GERICHTE 12.2002.93 vom 20. Mai 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-05-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_12.2002.93

FR: TI_GERICHTE 12.2002.93 du 20 mai 2003

IT: TI_GERICHTE 12.2002.93 del 20 maggio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Ticino Tribunale di appello diritto civile La seconda Camera civile 20.05.2003 12.2002.93

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 12.2002.93 Lugano 20 maggio 2003 /rgc In nome della Repubblica e Cantone del Ticino La seconda Camera civile del Tribunale d'appello composta dei giudici: Cocchi, presidente Chiesa e Epiney-Colombo segretario: Bettelini, vicecancelliere sedente per statuire nella causa inc. n. OA.99.355 della Pretura del Distretto di Lugano, sezione 6 promossa con petizione 4 maggio 1999 da _____ rappr. dall' avv. _____ contro _____ rappr. dall' avv. _____ con la quale l'attrice ha chiesto la condanna delle convenute in solido al pagamento di fr. 90'000.- oltre accessori, domanda ridotta in corso di causa a fr. 40'000.- oltre interessi; domanda avversata dalla convenuta _____ (mentre che _____, nel frattempo in fallimento, si è disinteressata della procedura) e che il Pretore ha respinto con sentenza 9 aprile 2002. Appellante l'attrice che, con atto di appello del 2 maggio 2002, postula la riforma del querelato giudizio nel senso dell'accoglimento della petizione per fr. 40'000.- oltre interessi, mentre la convenuta _____ chiede, con osservazioni 14 giugno 2002, la reiezione del gravame con protesta di spese e ripetibili. Ritenuto in fatto: A. Il 3 settembre 1998 la convenuta _____ in qualità di venditrice e l'attrice _____ in qualità di acquirente hanno sottoscritto il documento denominato "Contratto di compravendita" avente per oggetto la vendita dell'inventario mobiliare dell'esercizio pubblico _____ (ora _____), sito in via _____ a _____, al prezzo di complessivi fr. 50'000.- (doc. A). Tra le altre pattuizioni, il contratto stabiliva che: "La venditrice certifica che tutto quanto fa oggetto della presente trattativa è di sua esclusiva proprietà e che nessun elemento è gravato da riserva di proprietà" e " Il presente contratto viene prodotto in no. 3 esemplari e sarà da considerarsi perfezionato a mezzo sottoscrizione delle parti, nonché consenso del _____, rappresentato per suo conto dall'avvocato _____, che verrà apposto in calce per accettazione e consenso unanime" B. Per quanto risulta dagli atti, l'inventario in questione era di proprietà della _____, la quale l'aveva venduto il 7 marzo 1995 ad _____ al prezzo di fr. 182'052.- (di cui fr. 100'000.- provenienti da un finanziamento in leasing concesso da _____) riservandosene però la proprietà per effetto dell'iscrizione, avvenuta il 30 agosto 1995, del proprio diritto nel registro dei patti di riserva della proprietà (doc. E). Quanto al consenso di _____, lo stesso 3 settembre 1998 il di lei rappresentante avv. _____ comunicava a _____, socio e gerente di _____, che (doc. B): " 1. Sono in possesso dei tre esemplari di contratto di compravendita mobiliare _____/_____ del 3 settembre 1998 per ratifica da

parte della spett. _____. 2. La proposta di accordo tra le diverse parti interessate (_____, _____, _____, _____ e _____) è stata accolta dai rappresentanti dei titolari dei diritti di riserva di proprietà (avv. _____ e avv. _____). 3. L'esecuzione di tali accordi deve trovare rispondenza nel rimborso parziale delle garanzie da parte della spett. _____. " C. Con la petizione in rassegna _____ ha chiesto la condanna di _____ e di _____ in solido al pagamento di fr. 90'000.- oltre interessi e la cancellazione della predetta iscrizione dal registro dei patti di riserva di proprietà. _____ avrebbe attestato, contrariamente a verità, l'inesistenza di riserve di proprietà, mentre che _____ avrebbe dato ad intendere all'attrice che un accordo era stato accolto dai titolari dei diritti di riserva della proprietà. Stante l'art. 195 cpv. 2 CO in tema di evizione, il venditore sarebbe tenuto al risarcimento dell'interesse contrattuale positivo, pari in concreto ai fr. 90'000.- ai quali l'attrice avrebbe inteso rivendere l'inventario a tale _____ (doc. D). Secondo l'art. 933 CC, inoltre, l'attrice andrebbe tutelata per l'avvenuto acquisto in buona fede dell'inventario, ragione per cui andrebbe accertato l'acquisto della proprietà da parte sua, e pertanto si imporrebbe la cancellazione della riserva di proprietà. D. _____ non ha risposto alla petizione ed in seguito è fallita. _____ si è per sua parte opposta alle richieste dell'attrice, rilevando in sostanza di non avere mai sottoscritto il contratto in questione. Le parti hanno in seguito mantenuto le rispettive argomentazioni, eccezion fatta per la riduzione della pretesa risarcitoria a fr. 40'000.- oltre accessori, dovuta all'intervenuta vendita a terzi dell'inventario al prezzo di fr. 50'000.-. In corso di causa, il patto di riserva di proprietà è stato cancellato per effetto dell'epurazione del registro. E. Nel giudizio qui impugnato il Pretore ha ritenuto che _____ sarebbe stata proprietaria della parte dell'inventario da lei finanziata con il contratto di leasing, mentre che della rimanenza sarebbe stata proprietaria _____ poiché titolare della riserva di proprietà. Tuttavia, anche per questa parte dell'inventario _____ avrebbe agito almeno quale rappresentante della titolare della riserva di proprietà, prova ne sarebbe l'estraneità di _____, altrimenti inspiegabile, al contratto doc. A. Di conseguenza, il consenso di _____ sarebbe stato indispensabile per il perfezionamento del contratto. In concreto, tuttavia, nonostante la mancanza della firma da parte dell'istituto bancario andrebbe comunque ammessa la sua adesione al contratto almeno nella forma degli atti concludenti ed in base al principio dell'affidamento. Dovendosi così attribuire anche a _____ la qualifica di venditrice, essa risulterebbe inadempiente per non avere procurato la proprietà dei beni all'attrice acquirente, inadempienza di cui dovrebbe rispondere ex art. 97 CO. L'istruttoria avrebbe però dimostrato che il mancato contratto con il _____ non fu causato dall'inadempienza della banca ma, in sostanza, dallo scarso interesse del potenziale acquirente. Dal che la reiezione della petizione, considerato che l'attrice non ha subito danno di sorta dopo avere recuperato, con la vendita a terzi, almeno quanto da lei pagato per l'inventario. F. Con l'appello in rassegna, l'attrice asserisce in sostanza che l'assenza della firma di _____ in calce al contratto costituisce inadempienza contrattuale da parte sua, motivo per cui, stanti gli art. 97 e segg. CO, essa dovrebbe essere condannata a risarcire il mancato guadagno per la sfumata vendita al _____. Considerato in diritto: 1. L'attrice, avanti al Pretore, ha fondato la sua pretesa sulle norme che regolano la garanzia per evizione, così come risulta dall'esplicita invocazione da parte sua dell'art. 195 CO (petizione, punti 4 e 5, pag. 3). Che tale azione fosse del tutto infondata risulta già dagli avvenimenti narrati dalla stessa attrice: di un'intervenuta evizione in suo danno ad opera del legittimo proprietario non vi è, infatti, traccia, tanto che l'appellante medesima ammette di avere in seguito potuto pacificamente

rivendere ad una quarta persona l'inventario dell'esercizio pubblico in questione al prezzo di fr. 50'000.-, ed ha perciò proporzionalmente ridotto la propria pretesa. In questa sede -aderendo così alle argomentazioni del giudizio impugnato- essa formula invece una pretesa risarcitoria per inadempienza contrattuale fondata sull'art. 97 CO (esplicito: appello, punto 5, pag. 4) Siffatto modo di procedere è tuttavia inammissibile, poiché dal profilo procedurale esso costituisce mutazione dell'azione, vietata allo stadio dell'appello dall'art. 321 CPC (Cocchi/Trezzini, CPC-TI, ad. art. 321, n. 15), laddove la diversità delle azioni rileva dal fatto che quella di cui all'art. 195 CO presuppone la risoluzione del contratto, mentre che quella di cui all'art. 97 CO mantiene il contratto in essere, limitandosi ad obbligare l'inadempiente al risarcimento del danno causato. Tanto basterebbe a determinare la reiezione del gravame. 2. E' perciò solamente a titolo abbondanziale che si rileva che l'appellante non si è confrontata seriamente con l'assunto del primo giudice, secondo cui il potenziale acquirente non avrebbe rinunciato al possibile contratto per effetto dell'inadempienza di _____ costituita dalla mancata cancellazione della riserva di proprietà, limitandosi a ribadire che questi avrebbe rinunciato alla trattativa per il diverso motivo della mancanza della firma della banca sul testo del contratto, il che non è però costitutivo d'inadempienza contrattuale da parte sua. 3. Irrilevante è di contro la disquisizione dell'appellante sulla questione a sapere se la convenuta sia inadempiente perché non ha firmato il contratto piuttosto che per il motivo ritenuto dal Pretore della mancata cancellazione della riserva di proprietà. Certo è comunque che se alla controparte venisse realmente imputato di non avere sottoscritto e perfezionato il contratto, come sembra fare l'appellante nel proprio gravame (punto 5, pag. 4), l'invocazione da parte sua dell'art. 97 CO sarebbe a sua volta fuori luogo non potendosi -in assenza di contratto- far capo ad una norma sulla responsabilità contrattuale, ma semmai solamente ad un'eventuale (e tutta da dimostrare) culpa in contrahendo, ipotesi che mai l'attrice ha preteso di evocare. Ne consegue, in ogni caso, la reiezione dell'infondato gravame. Tassa di giustizia, spese e ripetibili seguono la soccombenza dell'appellante (art. 148 CPC). Per i quali motivi visti, per le spese, gli art. 147 e seg. CPC e la vigente TG dichiara e pronuncia 1. L'appello 2 maggio 2002 di _____ è respinto. 2. Le spese della procedura d'appello, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 750.- b) spese fr. 50.- Totale fr. 800.- già anticipati dall'appellante, rimangono a suo carico, con l'obbligo di rifondere alla controparte _____ fr. 1'000.- per ripetibili d'appello. 3. Intimazione: - _____; Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 6. Per la seconda Camera civile del Tribunale d'appello Il presidente Il segretario